



**Regione Lombardia**

Organismo Pagatore Regionale

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**

**2014 – 2020**

**MANUALE PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO  
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO  
PER LE MISURE A SUPERFICIE/CAPO**

**SCHEMA DI MISURA**

**Misura 11**

«Agricoltura Biologica»

<b>Edizione</b>	<b>Data di riferimento</b>
1 - Prima versione	20/12/2018
2 - Seconda versione	26/06/2019
3 - Terza versione	24/08/2020
4 - Quarta versione	17/08/2021
5 - Quinta versione	28/07/2022

## Indice

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
1.1	Disposizioni attuative di riferimento .....	3
1.2	Soggetti coinvolti .....	3
1.3	Caratteristiche della misura/operazione .....	3
<b>2</b>	<b>ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITA' /AMMISSIBILITÀ</b> .....	<b>5</b>
2.1	Istruttoria di ricevibilità / ammissibilità delle domande di sostegno iniziale.....	5
2.2	Istruttoria di mantenimento delle condizioni di ammissibilità delle domande di pagamento .....	5
<b>3</b>	<b>ISTRUTTORIA DI ANTICIPO</b> .....	<b>5</b>
3.1	Controlli amministrativi .....	5
3.2	Controlli amministrativi in caso di impegni non ancora conclusi per beneficiari che non hanno presentato domanda di pagamento .....	6
<b>4</b>	<b>CONTROLLI IN LOCO PER LA VERIFICA DEGLI IMPEGNI</b> .....	<b>6</b>
4.1	Organizzazione e svolgimento del controllo .....	6
4.1.1	<i>Svolgimento delle verifiche in campo</i> .....	8
4.1.2	<i>Criteri per le verifiche in campo sugli impegni collegati ai criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo e attività agricola minima su prati permanenti mantenuti naturalmente</i> .....	11
4.2	Relazione di controllo .....	13
<b>5</b>	<b>CONTROLLI IN LOCO SUL RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ</b> .....	<b>13</b>
<b>6</b>	<b>ISTRUTTORIA DI CONTROLLO</b> .....	<b>13</b>
6.1	CONVOCAZIONE DELLE AZIENDE IN CONTRADDITTORIO .....	14
<b>7</b>	<b>ISTRUTTORIA DI SALDO</b> .....	<b>15</b>
<b>8</b>	<b>ESITI DEI CONTROLLI</b> .....	<b>15</b>
<b>9</b>	<b>ALLEGATI</b> .....	<b>16</b>
9.1	Allegato 1- Check list di ammissibilità.....	16
9.2	Allegato 2 - Elenco dei controlli amministrativi – Istruttoria di Anticipo.....	22
9.3	Allegato 3 – Elenco controlli in Istruttoria di Controllo (I.C.) / Istruttoria di Saldo (I.S.) .....	26
9.4	Allegato 4 – Check list dei controlli in loco.....	30
9.5	Allegato 5 – Relazione di controllo .....	38

# 1 INTRODUZIONE

## 1.1 Disposizioni attuative di riferimento

La presente Scheda di Misura è da considerarsi parte integrante del “Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno e di pagamento per le misure a superficie/capo del PSR 2014-2020 della Regione Lombardia” (di seguito anche “Manuale Unico”) e si integra con le altre disposizioni approvate da OPLO e ad esse si rimanda per quanto non espressamente dettagliato.

La scheda è riferita alle seguenti disposizioni attuative, salvo ulteriori disposizioni per le medesime misure che dovessero essere emanate in futuro:

- Bando di cui al D.d.s. 14 marzo 2018 - n. 3568 pubblicato su BURL S.O. n. 11 del 16/03/2018
- Bando di cui al D.d.s. 21 febbraio 2019 - n. 2211 pubblicato su BURL S.O. n. 9 del 26/02/2019
- Bando di cui al D.d.s. 13 marzo 2020 - n. 3343 pubblicato su BURL S.O. n. 12 del 20/03/2020
- Bando di cui al D.d.s. 29 marzo 2021 - n. 4239, pubblicato su BURL S.O. n. 13 del 31/03/2021
- Bando di cui al D.d.s. 24 marzo 2022 – n. 3957, pubblicato su BURL S.O. n. 13 del 31/03/2022

La scheda sarà aggiornata solo nel caso in cui eventuali nuove disposizioni dovessero incidere sul contenuto della stessa, altrimenti sarà considerata valevole anche per successive edizioni della medesima misura.

## 1.2 Soggetti coinvolti

Per la Misura 11 sono coinvolti i seguenti soggetti:

- **L’Organismo Pagatore della Lombardia (OPLO):** responsabile dei controlli (amministrativi e in loco) per tutte le domande di sostegno/pagamento e dell’istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle domande di pagamento presentate a partire dal 2° anno di impegno;
- **L’Autorità di Gestione del Programma (AdG):** Direzione Generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi della Regione Lombardia (DGA), responsabile dell’istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle domande di sostegno (iniziali) presentate il 1° anno di impegno;
- **L’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA):** organismo di coordinamento nazionale, competente per i controlli in loco relativi all’ammissibilità delle superfici;
- **Sedi provinciali della DGA - Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio:** Organismi delegati da OPLO per lo svolgimento dei controlli in loco relativi agli impegni di Misura e dell’istruttoria di saldo delle domande di pagamento.

## 1.3 Caratteristiche della misura/operazione

### Scopo della Misura

La Misura 11 promuove l’introduzione e lo sviluppo di sistemi di coltivazione e allevamento nonché di pratiche colturali che prevedono un impiego ridotto di sostanze per la difesa delle colture e la fertilità del terreno, limitandole ai prodotti consentiti dal metodo biologico. Tra gli obiettivi vi è anche

un minore sfruttamento dei terreni e degli animali. Ciò contribuisce efficacemente a migliorare la qualità dei suoli agricoli e delle acque superficiali, favorisce la diversificazione colturale, la biodiversità, arricchisce il paesaggio e aumenta il benessere degli animali, la qualità e la sanità dei prodotti agricoli.

### **Cosa viene finanziato**

La Misura 11 finanzia gli impegni che i richiedenti assumono volontariamente aderendo al metodo di produzione biologica in conformità al Regolamento CE n. 834/07 e s.m.i., al regolamento CE n. 889/08 e s.m.i., e ai successivi Regolamento UE n. 848/2018, Regolamento delegato (UE) 1006/2021, Regolamento UE n. 464/2020 e Regolamento UE n. 1165/2021.

### **Beneficiari ammessi**

Sono ammessi i soggetti che soddisfano contestualmente i requisiti di cui ai punti 1 e 2, oppure 1 e 3 :

1. Imprenditori agricoli che risultano "Agricoltori in attività" ai sensi del Reg. (UE) n. 1307/20131;
2. Hanno presentato una notifica di attività biologica per l'iscrizione all'elenco nazionale degli operatori biologici entro il 31/12/2021 e al momento della domanda sono già iscritti a tale elenco.
3. Hanno presentato notifica d'attività biologica per l'iscrizione all'elenco nazionale operatori biologici entro il 31/12/2021, al momento della domanda non risultano ancora iscritti all'elenco sopra citato, ma sono in possesso del documento giustificativo rilasciato dall'Organismo di Controllo ai sensi del Regolamento 834/2007 oppure del Certificato previsto dall'art. 35, paragrafo 1, del Reg. 848/2018 e s.m.i..

I richiedenti che abbiano soddisfatto le condizioni del punto 3 non saranno comunque ammissibili alla misura qualora la loro iscrizione all'elenco nazionale degli operatori biologici avvenga oltre la data del 30 giugno 2022.

### **Forma di aiuto**

Il sostegno consiste in un pagamento annuale, calcolato per ettaro di superficie, sulla base dei maggiori costi e dei minori ricavi connessi agli impegni assunti. **Gli importi dei premi sono diversificati a seconda delle colture**, in modo da considerare le diverse tecniche di produzione abituali e l'impatto degli impegni proposti:

- a) Seminativi
- b) Colture orticole
- c) Colture arboree
- d) Prato permanente
- e) Colture foraggere per aziende zootecniche

---

<sup>1</sup> La disciplina dell'agricoltore in attività è stabilita, oltre che dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, anche dagli artt. 10 e ss. del Reg. (UE) n. 639/2014. A livello nazionale è disciplinata dall'art. 3 del DM 18 novembre 2014 n. 6513, dall'art. 3 del DM del 7 giugno 2018 n. 5465, dall'art. 1 del DM 9 agosto 2018 n. 7839 e dalla Circolare AGEA Coordinamento prot. n. 99157 del 20.12.2018.

## 2 ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITA'/AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Istruttoria di ricevibilità / ammissibilità delle domande di sostegno iniziale

I controlli svolti nell'ambito dell'Istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle **domande di sostegno iniziali**, ovvero presentate nel 1° anno di impegno, sono di competenza della Direzione Generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi. Pertanto, per le specifiche inerenti tali controlli si rimanda al Manuale relativo alla "*Gestione domande di aiuto relative alle operazioni del PSR*"<sup>2</sup>.

L'elenco delle domande ammesse è trasmesso ad OPLO per i successivi controlli (amministrativi e in loco).

### 2.2 Istruttoria di mantenimento delle condizioni di ammissibilità delle domande di pagamento

Negli anni di impegno successivi al 1°, i beneficiari che aderiscono alla Misura 11 presentano domanda di pagamento a Regione Lombardia; OPLO è responsabile dello svolgimento dei controlli per la verifica del mantenimento dei requisiti e delle condizioni generali di ammissibilità.

Nello specifico, essi rientrano nel perimetro dei controlli amministrativi di cui al seguente paragrafo 3.1.

## 3 ISTRUTTORIA DI ANTICIPO

### 3.1 Controlli amministrativi

Le domande di sostegno (iniziali) e di pagamento risultate ammissibili a finanziamento vengono sottoposte ai controlli amministrativi<sup>3</sup> effettuati da OPLO con il supporto del Sistema informatico Sis.Co. propedeutici al pagamento di **un anticipo** sul premio ammesso.

I controlli amministrativi svolti nell'ambito dell'istruttoria di anticipo sono effettuati in modo da consentire di verificare con efficacia:

- ✓ esattezza, completezza e validità dei dati contenuti nella domanda di pagamento e nelle dichiarazioni rese dal richiedente;
- ✓ presenza, completezza e validità della documentazione presentata;
- ✓ il **rispetto di tutti i criteri di ammissibilità verificabili per via amministrativa** inerenti alla Misura, le condizioni in base alle quali l'aiuto e/o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi.

In fase di anticipo viene effettuata la verifica delle "non conformità" (NC) rilevate dagli O.d.C. tramite la Banca Dati Nazionale (S.I.B.) – Sezione "Banca Dati Vigilanza"; tale controllo riguarda la totalità delle domande ammesse.

Per il dettaglio dei controlli amministrativi svolti nell'ambito dell'istruttoria tecnico/amministrativa da parte degli Organismi Delegati, per conto di OPLO, si rimanda alle check list contenute negli Allegati alla presente Scheda.

<sup>2</sup> Decreto 2944 del 2 marzo 2018 - Allegato 2

<sup>3</sup> Art. 28 e art. 29 del regolamento di esecuzione UE n. 809/2014

### **3.2 Controlli amministrativi in caso di impegni non ancora conclusi per beneficiari che non hanno presentato domanda di pagamento**

Nell'ambito dei controlli amministrativi l'Organismo Pagatore procede ad estrarre tramite Sis.Co. l'elenco dei beneficiari che non hanno presentato domanda di pagamento nel caso di impegni non ancora conclusi. Sulla base di tale elenco, OPLO, anche tramite i propri Organismi Delegati, procede ad effettuare verifiche amministrative per individuare le possibili cause che giustifichino la mancata presentazione delle domande di pagamento (esempi: beneficiario deceduto, cause di forza maggiore, cambio di beneficiario ecc.). Nei casi in cui non sia possibile determinare in via amministrativa le motivazioni della mancata presentazione delle domande di pagamento, OPLO o suo delegato procede con l'emissione di un provvedimento di decadenza provvisorio. Nel caso in cui il beneficiario risponda al provvedimento di decadenza con memorie scritte, che attestino la buona fede della dimenticanza e sostengano il rispetto degli impegni anche a fronte di un premio non richiesto, OPLO o suo delegato provvede ad effettuare un controllo in loco per la verifica del corretto mantenimento degli impegni per l'annualità in corso.

## **4 CONTROLLI IN LOCO PER LA VERIFICA DEGLI IMPEGNI**

I controlli in loco per la verifica del rispetto degli impegni specifici della Misura 11 sono delegati alle Sedi provinciali della DGA - Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio e prevedono sempre **l'esecuzione di verifiche in campo** che devono essere svolte **entro il 31 dicembre** dell'anno in cui è stata presentata la domanda.

I controlli riguardano almeno il 5% delle domande di pagamento ammesse a finanziamento. Per quanto attiene alle modalità di selezione del campione, si rimanda a quanto specificato nel Manuale Unico.

Il **campione finale** estratto da OPLO deve essere trasmesso alle Sedi provinciali della DGA - AFCP /Provincia di Sondrio **entro e non oltre il 31 Luglio (salvo proroghe)**; è facoltà di OPLO trasmettere un eventuale **campione anticipato** di domande di pagamento da sottoporre ai controlli in loco.

### **4.1 Organizzazione e svolgimento del controllo**

Il controllo in loco viene svolto secondo le modalità descritte nel Manuale Unico al paragrafo 3.1 "I controlli in loco sugli impegni", al quale si rimanda.

L'elenco dei documenti acquisiti e verificati e le relative risultanze derivanti dal controllo in loco devono essere riportati nella Sezione "*ELENCO DEI DOCUMENTI acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni*" della Relazione di Controllo.

Per questa Misura, durante il controllo occorre procedere con la verifica:

- a. dell'attuazione dell'operazione in conformità delle norme applicabili;
- b. del rispetto di tutti i criteri di ammissibilità che hanno portato alla concessione del sostegno;
- c. dell'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo

sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;

- d. del rispetto degli **impegni specifici di Misura**;
- e. del rispetto degli impegni pertinenti di condizionalità<sup>4</sup>;
- f. del rispetto dei criteri di ammissibilità relativi alla consistenza zootecnica (per le domande con richiesta di colture foraggere);
- g. del rispetto dei "criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima"<sup>5</sup>;
- h. del rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari<sup>6</sup>.

Con riferimento agli **impegni specifici** di Misura:

- **Adottare/mantenere il metodo di produzione biologica su tutta la SAU aziendale biologica**, ovvero sulla superficie riferita ad unità di produzione separate e distinguibili dalle unità non biologiche;
- Sulle superfici richieste a premio deve essere **portato a termine il ciclo colturale ordinario**, che si conclude con la raccolta delle produzioni. Tale impegno si intende rispettato anche per i nuovi impianti di colture frutticole quando si verificano le buone pratiche colturali di gestione e manutenzione dell'impianto.

Il rispetto di tali impegni deve essere verificato sulle superfici ammesse a premio, sulle quali devono essere praticate le seguenti tipologie colturali:

- Seminativi
- Colture orticole (> 0,2 ha)
- Colture arboree (> 0,2 ha)
- Prato permanente (esclusi quelli in comuni ricadenti nelle Aree Svantaggiate di montagna, di cui al bando anno 2021 relativo all'operazione 13.1.01 "Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna"<sup>7</sup>)
- Colture foraggere per aziende zootecniche.

Nel corso del controllo in loco si effettua l'esame delle relazioni di controllo degli Organismi di Controllo (di seguito O.d.C.), per la verifica di eventuali non conformità e relative azioni correttive, così come indicato nelle check list dei controlli in loco (Allegato 4 alla presente Scheda). Per la verifica delle "non conformità" (NC) rilevate dagli O.d.C. si accede direttamente alla Banca Dati Nazionale (S.I.B.) – Sezione "Banca Dati Vigilanza"<sup>8</sup>.

In loco vengono verificati i seguenti elementi:

- presenza della notifica attestante lo stato di conversione dell'azienda e dei registri aziendali (acquisti/vendite/operazioni colturali);

---

<sup>4</sup> Per gli impegni pertinenti di condizionalità si rimanda a quanto previsto dall'Allegato A alle disposizioni attuative.

<sup>5</sup> Si rimanda all'Allegato A alle disposizioni attuative.

<sup>6</sup> Si rimanda all'Allegato A alle disposizioni attuative.

<sup>7</sup> Tale esclusione non si applica alle aziende agricole con allevamento biologico (conversione/mantenimento) opportunamente notificato.

<sup>8</sup> Tale controllo viene svolto in fase di istruttoria di anticipo, di controllo e di saldo sul 100% delle domande ammesse.

- eventuali trattamenti fitosanitari consentiti, prodotti utilizzati, presenza di deroghe, operazioni colturali, fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari, fatture di vendita dei prodotti biologici.

Con riferimento ai parametri di valutazione delle non conformità (NC), si rimanda alle tabelle presenti nel documento “*Misura 11 «Agricoltura biologica»: modalità di riduzioni ed esclusioni dal premio*”, aggiornato periodicamente dalla DGA e da OPLO pubblicato nella sezione “Allegati” della pagina web dedicata al bando annuale di Misura.

#### 4.1.1 Svolgimento delle verifiche in campo

Durante le verifiche in campo **devono essere sempre effettuate riprese fotografiche georeferenziate** che documentino la realtà riscontrata sul terreno.

Il tecnico dovrà porre la massima cura affinché le foto:

- contengano (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali;
- documentino (con eventuali riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari come anomalie/irregolarità anche riferibili a documentazione, superfici, capi animali, anche se non di competenza, che possano essere utili ad un’eventuale valutazione sugli obblighi di condizionalità ecc.

Con riferimento alle modalità di svolgimento dei controlli in loco sugli impegni specifici si rimanda alle check list dei controlli in loco disponibili all’Allegato 4 alla presente Scheda.

Le verifiche in campo riguardano i seguenti ambiti:

#### ❖ **Identificazione delle tipologie di colture a premio presenti sulle superfici dichiarate.**

Durante i controlli in loco, qualora si accertasse che, per una data superficie, la coltura rilevata in campo non appartenga alla tipologia colturale richiesta a premio, il controllore è tenuto ad applicare l’art. 19 del Reg. 640/2014, come anche indicato nel documento “*Misura 11 «Agricoltura biologica»: modalità di riduzioni ed esclusioni dal premio*”.

Il periodo temporale in cui eseguire il controllo deve essere coerente con la necessità di individuare, quanto più chiaramente possibile, gli impegni sottoscritti in domanda e deve essere svolto comunque entro l’anno solare in cui viene presentata la domanda.

#### ❖ **Rispetto degli impegni per la tipologia colturale “colture foraggere per aziende zootecniche”**

Per la tipologia colturale “**colture foraggere per aziende zootecniche**” è previsto che il beneficiario rispetti le seguenti condizioni:

- *Condurre un allevamento in conversione/mantenimento al metodo biologico di consistenza non inferiore a 6 UB;*
- *Reimpiegare interamente il prodotto derivato dalla conduzione delle superfici foraggere per l’alimentazione del bestiame del proprio allevamento biologico;*



- *la superficie complessiva richiesta a premio nel gruppo coltura “Colture foraggere per aziende zootecniche” deve essere pari a quella utile a soddisfare il seguente rapporto UB/ha:*
  - *1 ettaro per UB allevata in aziende situate in Comuni classificati da ISTAT di collina e montagna;*
  - *0,67 ettari per UB nelle aziende ricadenti in Comuni classificati da ISTAT di pianura.*

Come regola generale, la valutazione della verifica della densità di bestiame fornisce un risultato che rappresenta la situazione del "giorno della verifica in campo" relativamente al numero di animali presenti in azienda. Di conseguenza, la situazione riscontrata nel corso del controllo in loco, proprio perché riferita ad un dato giorno, supporta il riscontro di eventuali violazioni dei limiti inferiore e superiore del rapporto UB/HA stabilito dal bando e costituisce un "avvertimento".

Si segnala che non è richiesta notifica di variazione per modifica consistenza allevamento ma solo per inserimento/cancellazione allevamento.

Il controllo effettivo sui capi deve prevedere, pertanto, l'acquisizione delle seguenti informazioni, tramite BDN/BDR, preliminarmente alla verifica in campo:

- Il numero e l'età (al momento della presentazione della domanda) dei capi presenti;
- La presenza e l'aggiornamento del Registro di Stalla/registro d'alpeggio.

In seguito, durante la verifica in campo, occorre procedere con i seguenti controlli:

- Conteggio dei capi: conteggio/stima del numero complessivo dei capi presenti in stalla, distinti in funzione del genere (bovini, ovini, caprini, equidi). Nel caso di pascolamento, in fase di comunicazione di preavviso, per agevolare il controllo e il conteggio dei capi in caso di numero elevato, si raccomanda di far raggruppare separatamente i capi appartenenti al codice allevamento del beneficiario. Nel caso di difficoltà oggettive nel rilevamento del numero dei capi (es. mandria/gregge di grosse dimensioni e/o in spostamento) è possibile acquisire sul momento la documentazione fotografica della mandria/gregge e procedere successivamente al conteggio o stima. Il controllo del numero dei capi in campo è funzionale esclusivamente alla determinazione del rapporto UB/ha che è necessariamente relativo alla consistenza media dell'allevamento.
- Identificazione dei capi: mediante l'acquisizione – lettura delle marche auricolari. In questo caso, il numero minimo dei capi da identificare è differenziato in funzione della consistenza della mandria/gregge, secondo le percentuali di controllo indicate da Agea, come indicato nella tabella seguente<sup>9</sup>:

---

<sup>9</sup> Circolare AGEA n° 65343 del 7 agosto 2018.

**Numerosità del campione per rilevare una percentuale di irregolarità pari almeno al 5% con il 95% di livello di confidenza**

Numerosità della popolazione	Numerosità del campione	Numerosità della popolazione	Numerosità del campione
fino a 20	Tutti	da 63 a 67	39
21	20	da 68 a 72	40
22	21	da 73 a 77	41
da 23 a 24	22	da 78 a 83	42
25	23	da 84 a 90	43
da 26 a 27	24	da 91 a 98	44
28	25	da 99 a 107	45
da 29 a 30	26	da 108 a 117	46
da 31 a 32	27	da 118 a 130	47
da 33 a 34	28	da 131 a 144	48
da 35 a 36	29	da 145 a 162	49
da 37 a 38	30	da 163 a 184	50
da 39 a 40	31	da 185 a 211	51
da 41 a 43	32	da 212 a 247	52
da 44 a 45	33	da 248 a 297	53
da 46 a 48	34	da 298 a 369	54
da 49 a 51	35	da 370 a 483	55
da 52 a 55	36	da 484 a 691	56
da 56 a 58	37	da 692 a 1194	57
da 59 a 62	38	da 1195 in poi	58

L'identificazione individuale degli animali delle diverse specie viene effettuata generalmente attraverso:

- Marca Auricolare per i bovini
  - Tatuaggio e/o marca auricolare per gli ovini
  - Chip elettronico sottopelle per gli equidi
  - Tatuaggio e/o marca auricolare per i suini
  - Galline ovaiole e altro pollame si identificano per partita.
- Verifica della congruità dei dati: verifica volta a determinare la corrispondenza tra le marche auricolari riportate nel registro di stalla con quelle effettivamente rilevate in campo.

Il numero di capi accertati deve essere convertito in UB utilizzando la tabella seguente che riporta i coefficienti di conversione in UB<sup>10</sup>:

<sup>10</sup> Allegato II del Reg. (UE) 808/2014

Tipo animale <sup>11</sup>	Unità Bestiame (UB)
Tori, vacche e altri bovini di oltre 2 anni, equini di oltre sei mesi	1,0
Bovini da sei mesi a due anni	0,6
Bovini di meno di sei mesi	0,4
Caprini	0,15
Ovini	0,15
Scrofe riproduttrici > 50 kg	0.5
Altri suini	0.3
Galline ovaiole	0.014
Altro pollame	0.03

Il calcolo del carico di bestiame per ettaro di superficie consiste nel rapportare la totalità delle UB allevate alla superficie foraggera oggetto di impegno.

#### **4.1.2 Criteri per le verifiche in campo sugli impegni collegati ai criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo e attività agricola minima su prati permanenti mantenuti naturalmente**

L'attività agricola può essere esercitata secondo una o più modalità tra quelle individuate dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (UE) n. 1307/2013.

È considerata "attività agricola":

- la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
- il mantenimento di una superficie agricola attraverso un'attività con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria che, fermo restando i criteri di condizionalità, consenta il mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione, assicurando la loro accessibilità, rispettivamente, per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari;
- Lo svolgimento di un'attività agricola minima con cadenza annuale, consistente almeno in una pratica colturale ordinaria sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Nel corso del controllo in loco occorre verificare il rispetto dei seguenti impegni:

#### **A. Impegni collegati ai criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo alla coltivazione**

Il funzionario, durante la verifica in campo, deve verificare che:

<sup>11</sup> I soggetti della specie bufalina sono equiparati ai bovini.

Nel caso di superfici coltivate (tutte le colture, compresi i terreni a riposo, e le colture permanenti) l'attività agricola abbia cadenza almeno annuale e che la pratica agronomica utilizzata sia idonea a:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi;
- limitare la diffusione delle infestanti;
- mantenere, nel caso di colture permanenti, in buone condizioni le piante con un equilibrato sviluppo vegetativo, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali;

Nel caso le superfici siano dichiarate a prato permanente<sup>12</sup> diverso dal pascolo:

- l'attività agricola sia idonea a non danneggiare il cotico erboso dei prati permanenti.
- sia effettuato almeno uno sfalcio nel corso dell'anno;
- la presenza in azienda della documentazione comprovante l'effettuazione dello sfalcio e la destinazione delle erbe sfalciate (es. fatture di vendita del foraggio, documento di trasporto, foto georeferenziate e datate attestanti la data di sfalcio, ecc.).

## **B. Impegni collegati ai criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo e attività agricola minima su prati permanenti mantenuti naturalmente**

Nel caso di superfici a prato permanente inteso come pascolo, le pratiche di mantenimento devono essere dichiarate nel piano colturale grafico (PCG). Il funzionario è tenuto a verificare in campo la presenza e il rispetto delle seguenti condizioni:

- Sia praticato almeno uno sfalcio annuale e sia conservata in azienda idonea documentazione comprovante l'effettuazione dello sfalcio e la destinazione delle erbe sfalciate (es. fatture di vendita del foraggio, documento di trasporto, foto georeferenziate e datate attestanti la data di sfalcio, ecc.);
- Sia praticata un'altra tipologia di operazione colturale volta al miglioramento del pascolo;
- Sia svolto il pascolamento.

In caso di **superfici mantenute naturalmente con pendenza maggiore al 30%**<sup>13</sup>, non è possibile svolgere operazioni colturali diverse dal pascolamento.

Qualora l'attività agricola dichiarata sia il **pascolamento**, il funzionario è tenuto a verificare il rispetto dei seguenti requisiti:

- esercizio del pascolamento con uno o più turni annuali di durata di almeno 60 giorni;
- carico minimo di bestiame per ettaro di pascolo pari a 0,2 UB/ha riferito al periodo di effettivo pascolamento, corrispondente su base annua ad un caricamento minimo del pascolo di 0,033 UB/ha/anno;
- pascolamento abbia avuto inizio entro il 15 luglio dell'anno di presentazione della domanda.

<sup>12</sup> Il DM n. 5465 del 07.06.2018 specifica alcune tipologie di superficie ricomprese nella definizione dei prati permanenti, indicando per ciascuna le pratiche di mantenimento ammesse.

<sup>13</sup> Le superficie agricole mantenute naturalmente sono individuate nei prati permanenti situati ad altitudini uguali o superiori a:

- 2000 m slm per le Alpi Occidentali
- 1800 m slm per le Alpi Orientali
- 1700 m slm per gli Appennini

caratterizzati da vincoli ambientali che ne consentono la conservazione anche in assenza di pascolamento o di qualsiasi altra operazione colturale.

Nel corso delle verifiche in campo, il funzionario deve pertanto controllare:

- L'effettivo pascolamento dei terreni, tramite riscontro di presenza di vegetazione pastorale e segni di pascolamento;
- La corrispondenza dei pascoli di destinazione indicati sull'apposita documentazione dell'Agenzia Tutela della Salute (ATS) necessaria per la conduzione dei capi al pascolo con i dati riscontrati in campo e con le superfici richieste in domanda / presenti su fascicolo aziendale;
- La consistenza del bestiame condotto al pascolo e la corrispondenza del numero di animali presenti per ciascuna specie con quanto indicato nel registro di stalla /registro di alpeggio, al fine di consentire la successiva verifica del corretto rapporto UB/ha.

Con riferimento alle **specifiche di controllo sui capi**, si rimanda a quanto sopra riportato (par. 4.1.1) per i controlli svolti sul rispetto degli impegni per la tipologia colturale "colture foraggere per aziende zootecniche".

## 4.2 Relazione di controllo

Ogni controllo in loco deve concludersi con la redazione di una relazione di controllo secondo il modello riportato all'Allegato 5 alla presente Scheda, nonché in base alle indicazioni specificate nel Manuale Unico (par. 3.1.4).

## 5 CONTROLLI IN LOCO SUL RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ

Il controllo del rispetto della condizionalità è realizzato secondo le modalità definite dal "Manuale operativo dei controlli di condizionalità", redatto da OPLO<sup>14</sup> al quale si rimanda.

Nell'ambito dei controlli sul rispetto degli impegni di condizionalità, di cui all'Allegato A al Bando, ne vengono individuati alcuni più strettamente collegati agli impegni della Misura 11. Tale sottoinsieme assume la denominazione di "impegni pertinenti di condizionalità".

All'interno delle check list dei controlli in loco (Allegato 4 alla presente Scheda) sono riportati i controlli previsti in caso di impegni pertinenti di condizionalità.

Qualora l'impegno non rispettato sia pertinente alla condizionalità, il funzionario incaricato per lo svolgimento dei controlli in loco dovrà darne notizia anche agli uffici preposti al controllo di condizionalità, affinché imputino la penalità prevista, come previsto dagli artt. 91 e 92 del Reg. 1306/2013.

## 6 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO

Per le domande appartenenti al campione estratto a controllo in loco, viene svolta un'istruttoria di controllo che si conclude con la determinazione del saldo da erogare al beneficiario.

Il campione delle domande estratto da OPLO è inviato ad AGEA che procede ad eseguire l'attività di fotointerpretazione per i territori oggetto di controllo.

---

<sup>14</sup> Approvato con Decreto OPR e pubblicato sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale. Nello svolgimento dei controlli in loco sul rispetto della condizionalità occorre fare riferimento anche ai "Criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali", approvate con D.G.R, valide per l'anno campagna.

Conclusa l'attività i dati di fotointerpretazione delle particelle sono inviati da AGEA ad OPLO che procede al loro caricamento sulla piattaforma GIS.

Successivamente alla messa a disposizione dei dati di fotointerpretazione su GIS, gli OODD avviano in Sis.Co le istruttorie di controllo e procedono all'inserimento, nelle apposite sezioni, degli esiti dei controlli registrati attraverso le check list di controllo e la relazione di controllo.

Nel caso il controllo in istruttoria restituisca un esito di perfetta concordanza tra le superfici richieste e le superfici accertate dalla fotointerpretazione (difformità = 0%), gli OODD procedono alla chiusura e validazione del procedimento (istruttoria definitiva).

Diversamente se il controllo restituisce un esito con difformità di superficie tra quanto richiesto e quanto accertato dalla fotointerpretazione (difformità > 0)<sup>15</sup>, gli OODD inviano una comunicazione all'azienda utilizzando il Modello A - Comunicazione risultati dei controlli oggettivi, approvato con Decreto OPR, con i dati della difformità e le indicazioni per l'eventuale presentazione di un'istanza di riesame (ISRI) secondo le modalità stabilite da OPR con apposito Manuale.

In assenza di presentazione di osservazioni o ISRI da parte dell'azienda gli OODD chiudono e validano l'istruttoria in forma definitiva.

## **6.1 CONVOCAZIONE DELLE AZIENDE IN CONTRADDITTORIO**

Nel caso in cui l'Azienda presenti ISRI gli OODD convocano l'azienda al contraddittorio utilizzando il Modello B - Convocazione Contraddittorio, approvato con Decreto OPR. Nel corso dell'incontro in contraddittorio, si procede all'analisi della documentazione disponibile e delle integrazioni fornite dall'azienda e se si perviene a valutazioni condivise sulle particelle oggetto di difformità che richiedono modifiche al dato di fotointerpretazione, nel corso dell'incontro stesso il servizio di Back Office elabora le particelle oggetto di ISRI con modifica del GIS.

Diversamente se durante il contraddittorio non si perviene ad un accordo sui dati, gli OODD valutano la necessità di effettuare un sopralluogo in campo, da svolgersi entro 15 gg dal contraddittorio e sulla base delle risultanze del sopralluogo, se del caso il BO elabora particelle oggetto di richiesta di ISRI e aggiorna il GIS.

A chiusura del contraddittorio viene redatto apposito Verbale secondo il Modello C – Verbale Contraddittorio, approvato con Decreto OPR.

In caso di non accoglimento delle modifiche richieste dall'azienda, restano confermati i dati da fotointerpretazione e l'istruttoria viene chiusa e validata in via definitiva dagli OODD, allegando il Verbale di chiusura del contraddittorio e indicando nelle note il numero di ISRI specificando che non sono state apportate modifiche alle superfici accertate dalla fotointerpretazione.

Se il contraddittorio si conclude, come da Verbale, con accoglimento di modifiche richieste con l'ISRI e contestuale modifica del GIS, gli OODD riprendono il procedimento di Istruttoria di Controllo dalla fase precedente all'accertamento delle superfici grafiche, così che il sistema effettui nuovamente il controllo su GIS su dati aggiornati.

---

<sup>15</sup> Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 640/2014, il pagamento viene riconosciuto sulla superficie dichiarata qualora la differenza tra superficie dichiarata e superficie determinata risulti inferiore o uguale a 0,1 ha.

Procedono quindi con le fasi successive fino alla validazione, allegando il Verbale di chiusura contraddittorio e indicando nelle note il numero di ISRI specificando che sono state accolte le richieste di modifica del dato di fotointerpretazione restituito da AGEA.

A conclusione dell'istruttoria l'azienda riceve formale comunicazione.

Per il dettaglio dei controlli svolti nell'ambito dell'istruttoria di controllo da parte degli Organismi Delegati, per conto di OPLO, si rimanda alla check list - Allegato 3 alla presente Scheda.

## **7 ISTRUTTORIA DI SALDO**

L'istruttoria di saldo riguarda l'universo di domande che non rientrano nel campione dei controlli in loco.

In tale fase vengono svolti i controlli da parte dell'istruttore dell'OODD e incrociati con i controlli automatici svolti da Sis.Co.

Per il dettaglio dei controlli svolti nell'ambito dell'istruttoria di saldo da parte degli Organismi Delegati, per conto di OPLO, si rimanda alla check list presente nell'Allegato 3 alla presente Scheda.

## **8 ESITI DEI CONTROLLI**

Qualora, durante i controlli di cui alla presente Scheda siano rilevate irregolarità (difformità o inadempienze) gli OODD pronunciano la decadenza parziale o totale dagli aiuti, secondo le modalità e applicando le riduzioni previste nel Manuale Unico.

Con riferimento alla metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dal premio comunitario, da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni riferiti alla Misura 11, si rimanda al documento "Riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni, altri obblighi e condizioni di ammissibilità" aggiornato periodicamente per la Misura in oggetto.

## 9 ALLEGATI

### 9.1 Allegato 1- Check list di ammissibilità



Regione Lombardia  
Organismo Pagatore Regionale

#### PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

#### MISURA 11

SOTTOMISURA 11.1 – PAGAMENTI AL FINE DI ADOTTARE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

SOTTOMISURA 11.2 PAGAMENTI AL FINE DI MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

#### Check list di ammissibilità

(ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014)

#### ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO \_\_\_\_\_

<b>Numero domanda di pagamento</b>		<b>Sottomisura:</b>
<b>CUAA</b>		<input type="checkbox"/> 11.1
<b>P.IVA</b>		<input type="checkbox"/> 11.2
<b>Ragione Sociale</b>		<b>Tipologia colturale praticata:</b> <input type="checkbox"/> Seminativi; <input type="checkbox"/> Colture orticole; <input type="checkbox"/> Colture arboree <input type="checkbox"/> Prato permanente; <input type="checkbox"/> Colture foraggere per aziende zootecniche
<b>Tipologia di domanda</b>	<input type="checkbox"/> Domanda di pagamento <input type="checkbox"/> Domanda di modifica art. 8 del reg. UE n. 809/2014 (cambio beneficiario) <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> totale  <input type="checkbox"/> Domanda di modifica art. 4 del reg. UE n. 809/2014 (errore palese)	<b>Anno inizio impegno:</b>
		<b>Anno fine impegno:</b>
		<b>Durata impegno Cambio beneficiario parziale:</b>



N.	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO	N/P	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA CONTROLLO
<b>Condizioni relative al richiedente</b>						
11.1 AM	Il richiedente è agricoltore in attività <sup>16</sup> ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, art. 10 e s.s. del Reg. (UE) n. 639/2014, dell'art. 3 del DM 7 giugno 2018 n. 5465 e art. 1 del DM 9 agosto 2018 n.7839				Controllo eseguito tramite i dati del fascicolo aziendale inseriti nel sistema informativo SISCO, intersecandoli con le informazioni contenute nel Fascicolo Aziendale Nazionale (SIAN)	Automatico
11.2 AM	Il beneficiario risulta iscritto all'elenco nazionale degli operatori biologici				Il sistema informativo Sis.Co incrocia le informazioni con il SIAN, Sistema Informativo Agricolo Nazionale, dove è presente l'elenco degli Operatori Biologici Italiani derivante dalla funzionalità del SIB – Sistema Informativo del Biologico.	Automatico
<b>Condizioni relative alle aziende miste</b>						
11.3 AM	Per le aziende miste, anche a seguito di acquisizione di superfici, le unità di produzioni convenzionali: a) sono nettamente separate da quelle biologiche b) sono destinate a colture che non appartengono al medesimo gruppo coltura delle unità di produzione biologica (con l'eccezione dei prati avvicendati e prati permanenti per la stretta comunanza dei mezzi di produzione) Nel caso in cui le unità di produzione convenzionali NON siano site in Regioni confinanti le condizioni a) e b) sono entrambe soddisfatte				Controllo manuale svolto da un operatore	Manuale
<b>Condizioni relative alle superfici</b>						
11.4 AM	Le superfici chieste a premio sono condotte dal richiedente alla data del 1/1/anno domanda				Controllo eseguito tramite i dati del fascicolo aziendale inseriti nel sistema informativo SISCO. (segnalazione anomalia in domanda)	Automatico
11.5 AM	Superfici biologiche/in conversione presenti in notifica al momento della domanda, condotte dal richiedente dopo il 1/1/anno domanda ma che derivano da altro agricoltore biologico				Controllo eseguito tramite i dati del fascicolo aziendale inseriti nel sistema informativo SISCO.	Manuale

<sup>16</sup> AGEA 2018 PROT. N. 99157 DEL 20/12/2018: Agricoltore in attività – modificazione e integrazioni alla circolare AGEA.2018.49236 dell'8 giugno 2018; DM 7 giugno 2018 n. 5465 del MIPAAFT; DM 9 agosto 2018 n. 7839 del MIPAAFT.

11.6 AM	Tutta la superficie aziendale dichiarata in notifica e nel fascicolo aziendale è presente in domanda (a premio, AUB, AU o particelle non georeferenziate)				Verifica della coerenza tra il dichiarato in domanda, quanto presente in fascicolo aziendale e nella notifica.	Automatico/Manuale
11.7 AM	Tutte le superfici biologiche presenti in Lombardia sono state richieste a premio, fatte salve le superfici indicate in domanda nella sezione altri utilizzi biologici (AUB) e le particelle non georeferenziate				Verifica della coerenza tra il dichiarato in domanda, quanto presente in fascicolo aziendale e nella notifica.	Manuale
11.8 AM	<p>Per le domande iniziali/pagamento 2022 che ricadono nelle casistiche previste dal Decreto 7874 del 06/06/2022, per le quali:</p> <p>A: sia terminato l'impegno del subentrante ma sia ancora in corso l'impegno acquisito da altra azienda cedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di domanda di pagamento (conferma) con richiesta di premio sui soli terreni con impegno non ancora concluso: verifica che i terreni con impegno concluso il 31/12/2021 siano inseriti nella sezione AUB (non a premio)</li> <li>• In caso di domanda di sostegno (iniziale) verifica che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i terreni acquisiti dal cedente sui quali non è ancora terminato l'impegno siano inseriti nella sezione AUB (non a premio)</li> <li>• che tali superfici siano richieste nella sezione AUB per l'intero triennio del nuovo impegno avviato nel 2022</li> </ul> </li> </ul> <p>B: l'impegno del subentrante sia ancora in corso nel 2022, mentre l'impegno acquisito da altra/e azienda/e (cedente) è terminato il 31/12/2022, verifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il subentrante abbia presentato una domanda di pagamento (conferma) inserendo nella sezione AUB (non a premio) i terreni con impegno concluso il 31/12/2021</li> </ul>					manuale

11.9 AM	<p>Le superfici biologiche inserite come AUB sono riferibili ad una delle seguenti casistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– particelle catastali che <u>non derivano</u> da altro agricoltore biologico per le quali il richiedente non dispone dei titoli di conduzione per l'intera annualità;</li> <li>– particelle catastali poste in conversione al metodo di produzione biologica in data successiva all'1/1/anno domanda</li> <li>– superfici che si configurano ampliamento di domande successivamente al 4° anno di impegno</li> <li>– superfici oggetto di CB con impegno in essere nella programmazione 2014/20 che ricadono nelle casistiche previste dal Decreto 7847 del 06.06.2022.</li> <li>– SAU aziendale biologica sotto impegno non richiesta a premio (*)</li> </ul> <p>(*) Si intende sotto impegno tutta la SAU riferita ad unità di produzione separate e distinguibili dalle unità non biologiche.</p>					Manuale
11.10 AM	<p>Sono presenti particelle richieste a premio/AUB per cui Sis.Co. ha evidenziato un'anomalia (segnalazione) per le quali non vi è documentazione di riscontro ai fini dell'ammissibilità</p>					Automatico/manuale
11.11 AM	<p>Nel caso di richiesta del premio per le colture foraggere per aziende zootecniche: Verifica della presenza di almeno un allevamento biologico di consistenza non inferiore alle 6 UB</p>				Controllo eseguito tramite i dati del fascicolo aziendale inseriti nel sistema informativo SISCO	Automatico/manuale
11.12 AM	<p>Il prodotto ottenuto dalle superfici foraggere è reimpiegato nell'allevamento per l'alimentazione del bestiame.</p>				L'effettivo reimpiego viene verificato in azienda, con compilazione della apposita tabella	Manuale
11.13 AM	Ampliamenti					Automatico/Manuale

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le domande con impegni di durata di tre anni attivate a partire dal 2022) verifica che non sia stato richiesto un ampliamento della superficie a premio</li> <li>- Per le domande con impegni di durata sei anni (attivate prima del 2022), in caso di ampliamento (*) della superficie richiesta a premio, verifica che siano soddisfatte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- durata residua degli impegni sia almeno di 3 anni rispetto alla scadenza della misura</li> <li>- ampliamento non oltre al 4° anno di impegno della domanda</li> </ul> </li> </ul> <p>Non sono considerati ampliamenti i passaggi di superficie dalla sottomisura 11.1 alla sottomisura 11.2</p> <p>(*) Ampliamento inteso come incremento della superficie richiesta a premio rispetto alla superficie sotto impegno dell'anno precedente (a premio + AUB).</p>					
11.14 AM	<b>Combinabilità con le operazioni della Misura 10</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operazione 10.1.03</li> <li>- Operazione 10.1.10</li> <li>- Operazione 10.1.03+10.1.1</li> </ul>				Controllo automatico (warning) con i dati presenti su Sis.Co. In caso di anomalie, il controllo è svolto manualmente da un funzionario	Automatico/manuale

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

**Tabella 1**  
**Misura 11 – Elementi di controllo in caso di adesione all'intervento**  
**“Colture foraggere per aziende zootecniche”**  
**Verifica svolta in azienda**

<b>Codice</b>	<b>Elementi di verifica</b>			
1	Le colture richieste a premio, al momento del controllo, sono già state raccolte, in tutto o in parte	SI	NO	
2	Esistenza di siti di stoccaggio di dimensioni adeguate	SI	NO	
3	In caso di eccedenza della produzione, presenza dell'eccedenza nei siti di stoccaggio	SI	NO	
4 (*)	Presenza nella razione alimentare delle colture foraggere dichiarate o in alternativa presenza delle colture foraggere dichiarate sull'eventuale documento previsto dall'OdC per la registrazione degli alimenti somministrati al bestiame	SI	NO	
5 (*)	Congruenza tra le quantità raccolte indicate nella scheda colturale e le quantità utilizzate secondo quanto previsto dalla razione alimentare in relazione del numero di capi allevati	SI	NO	
6	Presenza, tra le fatture di vendita dell'annualità a controllo, di fatture relative a colture foraggere	SI	NO	NP
7	Presenza, tra le fatture di acquisto dell'annualità a controllo, di fatture relative a colture foraggere	SI	NO	NP
<b>Rapporto particolareggiato (obbligatorio)<sup>17</sup>:</b>				
<b>Firma degli incaricati al controllo</b>				

(\*) In caso di flag su “NO”, il requisito di ammissibilità “*Il prodotto ottenuto dalle superfici foraggere è reimpiegato nell'allevamento per l'alimentazione del bestiame*” si ritiene non rispettato.

Luogo e data

<sup>17</sup> Descrivere le modalità con le quali è stato svolto il controllo e le relative evidenze, es. foto del sito di stoccaggio, foto del mangime nella mangiatoia, copia della razione, etc..

## 9.2 Allegato 2 - Elenco dei controlli amministrativi – Istruttoria di Anticipo

N.	CONTROLLO PREVISTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA CONTROLLO
11.1 AN	Il richiedente è agricoltore in attività <sup>18</sup> ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, art. 10 e s.s. del Reg. (UE) n. 639/2014, dell'art. 3 del DM 7 giugno 2018 n. 5465 e art. 1 del DM 9 agosto 2018 n.7839	Controllo eseguito tramite i dati del fascicolo aziendale inseriti nel sistema informativo SISCO, intersecandoli con le informazioni contenute nel Fascicolo Aziendale Nazionale (SIAN)	Automatico
11.2 AN	Verifica del campo di applicazione della misura: in domanda non devono essere richieste a premio le seguenti tipologie colturali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- orti e frutteti familiari;</li> <li>- colture florovivaistiche;</li> <li>- vivai;</li> <li>- terreni a riposo;</li> <li>- pioppeti;</li> <li>- arboricoltura da legno</li> <li>- prati/prati pascoli/pascoli in Comuni svantaggiati, ad esclusione delle foraggere</li> <li>- argini di corpi idrici</li> <li>- superfici fuori regione</li> </ul>	In fase di compilazione della domanda il sistema informativo consente di richiedere a premio solo i codici colturali predefiniti sulla base delle tipologie colturali ammesse. Pertanto, Sis.Co. verifica in automatico la presenza dei codici coltura dichiarati in domanda all'interno dell'elenco dei codici coltura ammessi <sup>19</sup>	Automatico
11.3 AN	Verifica che il beneficiario: <ul style="list-style-type: none"> <li>- abbia presentato notifica di attività biologica per l'iscrizione all'elenco nazionale degli operatori biologici entro il 31/12 dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda ed al momento della domanda sia già iscritto a tale elenco;</li> <li>- abbia presentato notifica d'attività biologica per l'iscrizione all'elenco nazionale degli operatori biologici entro il 31/12 dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda ed al momento della domanda sia in possesso del documento giustificativo rilasciato dall'OdC (se al primo anno della domanda);</li> </ul>	Il sistema informativo Sis.Co incrocia le informazioni con il SIAN, Sistema Informativo Agricolo Nazionale, dove è presente l'elenco degli Operatori Biologici Italiani derivante dalla funzionalità del SIB – Sistema Informativo del Biologico.	Automatico

<sup>18</sup> AGEA 2018 PROT. N. 99157 DEL 20/12/2018: Agricoltore in attività – modificazione e integrazioni alla circolare AGEA.2018.49236 dell'8 giugno 2018; DM 7 giugno 2018 n. 5465 del MIPAAFT; DM 9 agosto 2018 n. 7839 del MIPAAFT.

<sup>19</sup> "Utilizzi Misura 11" – sezione "Allegati" alla pagina di riferimento delle disposizioni attuative

N.	CONTROLLO PREVISTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA CONTROLLO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'iscrizione all'elenco nazionale degli operatori biologici sia avvenuta entro il 30/06 dell'anno di presentazione della domanda.</li> </ul>		
11.4 AN	Verifica superficie minima richiesta in domanda: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 ha in pianura e 0,5 ha in montagna/collina</li> </ul>	In fase di compilazione della domanda il sistema informativo verifica che venga richiesta la superficie minima fissata. Tale controllo è ripetuto in ogni istruttoria.	Automatico
11.5 AN	Tutta la superficie aziendale dichiarata in notifica e nel fascicolo aziendale è presente in domanda (a premio, AUB, AU o particelle non georeferenziate)	Verifica della coerenza tra il dichiarato in domanda, quanto presente in FA e nella notifica.  I controlli in istruttoria di anticipo tengono conto delle verifiche effettuate in istruttoria di ammissibilità	Automatico/manuale
11.6 AN	Sono state richieste a premio tutte le superfici biologiche presenti in Lombardia, fatte salve le superfici sotto impegno indicate in domanda nella sezione altri utilizzi biologici (AUB) e le particelle non georeferenziate (*)  (*) Si intende sotto impegno tutta la SAU riferita ad unità di produzione separate e distinguibili dalle unità non biologiche	Verifica della coerenza tra il dichiarato in domanda, quanto presente in FA e nella notifica.  I controlli in istruttoria di anticipo tengono conto delle verifiche effettuate in istruttoria di ammissibilità	Manuale
11.7 AN	Per le aziende miste, anche a seguito di acquisizione di superfici, le unità di produzioni convenzionali: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. sono nettamente separate da quelle biologiche</li> <li>b. sono destinate a colture che non appartengono al medesimo gruppo coltura delle unità di produzione biologica (con l'eccezione dei prati avvicendati e prati permanenti per la stretta comunanza dei mezzi di produzione)</li> </ul> Nel caso in cui le unità di produzione convenzionali NON siano site in Regioni confinanti le condizioni a) e b) sono entrambe soddisfatte	I controlli in istruttoria di anticipo tengono conto delle verifiche effettuate in istruttoria di ammissibilità	Automatico/Manuale
11.8 AN	Per le colture foraggere per aziende zootecniche: Carico di bestiame associato al metodo biologico: Verifica della presenza di almeno un allevamento biologico di consistenza non inferiore alle 6 UB	I controlli in istruttoria di anticipo tengono conto delle verifiche effettuate in istruttoria di ammissibilità	Automatico / Manuale

N.	CONTROLLO PREVISTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA CONTROLLO
11.9 AN	Il prodotto ottenuto dalle superfici foraggere è reimpiegato nell'allevamento per l'alimentazione del bestiame.	I controlli in istruttoria di anticipo tengono conto delle verifiche effettuate in istruttoria di ammissibilità	Automatico / Manuale
11.10 AN	<p>Verifica che la superficie complessiva richiesta a premio nel gruppo coltura "<i>Colture foraggere per aziende zootecniche</i>" sia pari a quella utile a soddisfare il seguente rapporto UB/ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. 1 ettaro per UB allevata in aziende situate in Comuni classificati da ISTAT di collina e montagna;</li> <li>b. 0,67 ettari per UB nelle aziende ricadenti in Comuni classificati da ISTAT di pianura.</li> </ul>		Automatico/Manuale
11.11 AN	Verifica che sia richiesta in domanda la sola coltura principale indicata nel piano colturale grafico del fascicolo aziendale	In fase di compilazione della domanda il sistema informativo consente di richiedere a premio solo la coltura già indicata nel piano colturale grafico del fascicolo aziendale	Automatico
11.12 AN	Verifica che la superficie accertata relativa alla domanda di pagamento nell'arco del periodo di impegno non si riduca oltre un massimo del 15% della superficie accertata nel primo anno di adesione (vedi ALLEGATO C al Bando di Misura "Riduzione Massima della Superficie Accertata")	Controllo automatico (warning) con i dati presenti su Sis.Co. In caso di segnalazione, il controllo è svolto manualmente da un funzionario	Automatico/Manuale
11.13 AN	<p>In caso ampliamento <sup>(*)</sup> della superficie richiesta a premio: Verifica che siano soddisfatte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per le domande con impegni di durata di tre anni attivate a partire dal 2022) verifica che non sia stato richiesto un ampliamento della superficie a premio</li> <li>- per le domande con impegni di durata sei anni (attivate prima del 2022), in caso di ampliamento <sup>(*)</sup> della superficie richiesta a premio, verifica che siano soddisfatte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- durata residua degli impegni sia almeno di 3 anni rispetto alla scadenza della misura</li> <li>- ampliamento non oltre al 4° anno di impegno della domanda</li> </ul> </li> </ul>	I controlli in istruttoria di anticipo tengono conto delle verifiche di ammissibilità	



N.	CONTROLLO PREVISTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA CONTROLLO
	Non sono considerati ampliamenti i passaggi di superficie dalla sottomisura 11.1 alla sottomisura 11.2 (* ) Ampliamento inteso come incremento della superficie richiesta a premio rispetto alla superficie sotto impegno dell'anno precedente (a premio + AUB).		
11.14 AN	Verifica della combinabilità con le misure del PSR 2014-2020		Automatico
11.15 AN	Verifica delle “non conformità” (NC) rilevate dagli O.d.C.	Tramite Banca Dati Nazionale (S.I.B.) – Sez. “Banca Dati Vigilanza	Manuale

### 9.3 Allegato 3 – Elenco controlli in Istruttoria di Controllo (I.C.) / Istruttoria di Saldo (I.S.)

N.	CONTROLLO PREVISTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA CONTROLLO
11.1 I.C./I.S.	Verifica che il richiedente sia agricoltore in attività <sup>20</sup> ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e dall'art. 3 del DM 7 giugno 2018 n. 5465.	Controllo eseguito tramite i dati del fascicolo aziendale inseriti nel sistema informativo SISCO, intersecandoli con le informazioni contenute nel Fascicolo Aziendale Nazionale (SIAN)	Automatico
11.2 I.C./I.S.	Verifica presenza in fascicolo aziendale di indirizzo PEC		Automatico
11.3 I.C./I.S.	Verificare se l'azienda rientra nel campione estratto per il controllo in loco		Automatico
11.4 I.C./I.S.	Verifica disponibilità dato aggiornato da anagrafe tributaria relativo ad ESISTENZA IN VITA del richiedente		Automatico
11.5 I.C./I.S.	Verifica che la superficie richiesta a premio sia condotta al 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno della domanda		Automatico
11.6 I.C./I.S.	Verifica che il beneficiario sia iscritto all'elenco nazionale operatori biologici in qualità di produttore a far data dal 1° gennaio dell'anno di presentazione della domanda pagamento o al più tardi al 30/06 nel caso di domanda di sostegno	Il sistema informativo Sis.Co incrocia le informazioni con il SIAN, Sistema Informativo Agricolo Nazionale, dove è presente l'elenco degli Operatori Biologici Italiani derivante dalla funzionalità del SIB – Sistema Informativo del Biologico (L'azienda è BIOLOGICA se risulta notificata SIB nello stato "rilasciata", "pubblicata" o "idonea" e l'ultimo stato non è "receduta")	Automatico
11.7 I.C./I.S.	Verifica del campo di applicazione della misura: in domanda non devono essere richieste le seguenti tipologie colturali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- orti e frutteti familiari;</li> <li>- colture florovivaistiche;</li> <li>- vivai;</li> <li>- terreni a riposo;</li> <li>- pioppeti;</li> <li>- arboricoltura da legno</li> </ul>	Sis.Co. verifica in automatico la presenza dei codici coltura dichiarati in domanda all'interno dell'elenco dei codici coltura ammessi <sup>21</sup>	Automatico

<sup>20</sup> AGEA 2018 PROT. N. 99157 DEL 20/12/2018: Agricoltore in attività – modificazione e integrazioni alla circolare AGEA.2018.49236 dell'8 giugno 2018; DM 7 giugno 2018 n. 5465 del MIPAAFT; DM 9 agosto 2018 n. 7839 del MIPAAFT.

<sup>21</sup> "Utilizzi Misura 11" – sezione "Allegati" alla pagina di riferimento delle disposizioni attuative

N.	CONTROLLO PREVISTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA CONTROLLO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- prati/prati pascoli/pascoli in Comuni svantaggiati, ad esclusione delle foraggere</li> <li>- argini di corpi idrici</li> <li>- superfici fuori regione</li> </ul>		
11.8 I.C./I.S.	Verifica che per tutte le particelle a premio sia stata indicata superficie accertata		Automatico
11.9 I.C./I.S.	Verifica superficie minima accertata sia 1 ha in pianura e 0,5 ha in montagna/collina		Automatico
11.10 I.C./I.S.	Tutta la superficie aziendale dichiarata in notifica e nel fascicolo aziendale è presente in domanda (a premio, AUB, AU o particelle non georeferenziate)	Verifica della coerenza tra il dichiarato in domanda, quanto presente in FA e nella notifica.	Automatico
11.11 I.C./I.S.	<p>Sono state richieste a premio tutte le superfici biologiche presenti in Lombardia, fatte salve le superfici sotto impegno indicate in domanda nella sezione altri utilizzi biologici (AUB) e le particelle non georeferenziate (*)</p> <p>(*) Si intende sotto impegno tutta la SAU riferita ad unità di produzione separate e distinguibili dalle unità non biologiche</p>	Verifica della coerenza tra il dichiarato in domanda, quanto presente in FA e nella notifica.	Automatico
11.12 I.C./I.S.	<p>Per le colture foraggere per aziende zootecniche: Carico di bestiame associato al metodo biologico: Verifica della presenza di almeno un allevamento biologico di consistenza non inferiore alle 6 UB</p>		Automatico
11.13 I.C./I.S.	<p>Verifica che la superficie complessiva richiesta a premio nel gruppo coltura "Colture foraggere per aziende zootecniche" sia pari a quella utile a soddisfare il seguente rapporto UB/ha:</p> <p>a) 1 ettaro per UB allevata in aziende situate in Comuni classificati da ISTAT di collina e montagna;</p> <p>b) 0,67 ettari per UB nelle aziende ricadenti in Comuni classificati da ISTAT di pianura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il pagamento del saldo il dato di consistenza media annuo per aziende richiedenti 'Colture foraggere per aziende zootecniche' è fornito da OPR e caricato in tabella DB (specie diverse da Bovini)</li> <li>- Controllo automatizzato per i Bovini</li> </ul>	Automatico/ Manuale

N.	CONTROLLO PREVISTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA CONTROLLO
11.14 I.C./I.S.	Verifica che le particelle oggetto di sostegno rimangano le medesime per tutto il periodo di impegno <b>(6-anni)</b> (Controllo applicabile sulle domande presentate a partire dal 2016)	L'istruttore dell'AFCP/Provincia di Sondrio verifica la corrispondenza delle particelle.	Manuale
11.15 I.C./I.S.	Verifica eventuali variazioni e anomalie nell'uso del suolo	Nel Fascicolo Aziendale Grafico, le variazioni nell'uso del suolo identificano casi di uso del suolo più recente (e diverso) rispetto al momento in cui è stata presentata la domanda e di uso del suolo dichiarato ma non ancora certificato dal GIS (dato territoriale non ancora verificato)	Automatico
11.16 I.C./I.S.	Verifica che la superficie richiesta a premio con la domanda di pagamento nell'arco del periodo di impegno non si riduca oltre un massimo del 15% della superficie richiesta con la domanda iniziale di aiuto (vedi ALLEGATO C al Bando di Misura "Riduzione Massima della Superficie Accertata")	Controllo automatico (warning) con i dati presenti su Sis.Co. In caso di anomalie, il controllo è svolto manualmente da un funzionario. Nel caso in cui il funzionario istruttore riconosca effettivamente NON rispettata questa condizione di ammissibilità, può intervenire riducendo/ azzerando il contributo ammesso	Automatico / Manuale
11.17 I.C./I.S.	<p><b>Ampliamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per le domande con impegni di durata di tre anni attivate a partire dal 2022) verifica che non sia stato richiesto un ampliamento della superficie a premio</li> <li>- per le domande con impegni di durata sei anni (attivate prima del 2022), in caso di ampliamento (*) della superficie richiesta a premio, verifica che siano soddisfatte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- durata residua degli impegni sia almeno di 3 anni rispetto alla scadenza della misura</li> <li>- ampliamento non oltre al 4° anno di impegno della domanda</li> </ul> </li> </ul> <p>Non sono considerati ampliamenti i passaggi di superficie dalla sottomisura 11.1 alla sottomisura 11.2 (*) Ampliamento inteso come incremento della superficie richiesta a premio rispetto alla superficie sotto impegno dell'anno precedente (a premio + AUB).</p>		Manuale/Automatico

N.	CONTROLLO PREVISTO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA CONTROLLO
11.18 I.C./I.S.	Verifica degli impegni di Misura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per l'istruttoria di saldo la verifica riguarda solo gli impegni di carattere amministrativo (e.g. NC attribuite dall'OdC)</li> <li>- Per l'Istruttoria di Controllo tutti i campi vengono valorizzati</li> </ul>	Manuale
11.19 I.C.	Verifica degli impegni RM FIT – RM FERT	I campi vengono valorizzati manualmente nell'Istruttoria di Controllo sulla base degli esiti del controllo in loco	Manuale
11.20 I.C.	Verifica criteri di mantenimento e attività minima	<p>Il funzionario AFCP/Provincia di Sondrio accede all'elenco degli impegni previsti per questa sezione su Sis.Co. e seleziona uno dei tre check (check 'Accertato' – 'Non pertinente' – 'Violazione totale').</p> <p>Per questi impegni, qualora l'istruttore indichi una violazione totale dell'impegno va considerata una percentuale di riduzione del 100% (azzeramento totale del premio).</p> <p>Il sistema effettua per tutti gli impegni di questa sezione la pre_selezione del valore 'NON PERTINENTE'.</p>	Manuale
11.21 I.C./I.S.	Verifica dell'AVVICENDAMENTO	<p>In fase di istruttoria di controllo il funzionario procede sulla base degli esiti del controllo in loco e relative check list</p> <p>In fase di istruttoria di saldo la condizione è verificata acquisendo i dati delle Non Conformità emesse dall'Organismo di Controllo relative al mancato rispetto della rotazione.</p>	Manuale
11.22 I.C./I.S.	Verifica della combinabilità con le misure del PSR 2014-2020		Manuale/Automatico
11.23 I.C./I.S.	Verifica delle "non conformità" (NC) rilevate dagli O.d.C.	Tramite Banca Dati Nazionale (S.I.B.) – Sezione "Banca Dati Vigilanza	Manuale

## 9.4 Allegato 4 – Check list dei controlli in loco



### PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

#### MISURA 11

SOTTOMISURA 11.1 – PAGAMENTI AL FINE DI ADOTTARE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

SOTTOMISURA 11.2 PAGAMENTI AL FINE DI MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

#### Check list dei controlli in loco

(ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014)

#### ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO \_\_\_\_\_

Numero domanda di aiuto/pagamento		<b>Sottomisura:</b> <input type="checkbox"/> 11.1 <input type="checkbox"/> 11.2
CUAA		
P.IVA		
Ragione Sociale		<b>Tipologia culturale praticata:</b> <input type="checkbox"/> Seminativi; <input type="checkbox"/> Colture orticole; <input type="checkbox"/> Colture arboree <input type="checkbox"/> Prato permanente; <input type="checkbox"/> Colture foraggere per aziende zootecniche
Tipologia di estrazione: RISCHIO/RANDOM	_____	

## Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA' <sup>22</sup>	SI	NO <sup>23</sup>	NC DA ODC <sup>24</sup>	EVIDENZE NOTE <sup>25</sup>
	11.1.1 OTC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco								
<b>AVVICENDAMENTO<sup>26</sup></b>	11.1.2 OTC	Presenza delle successioni colturali							<input type="checkbox"/> D2.02	
<b>AVVICENDAMENTO</b>	11.1.3 OTC	Correttezza delle successioni colturali							<input type="checkbox"/> D1.02	
<b>PIANO COLTIVAZIONE</b>	11.1.4 OTC	Presenza del programma annuale di produzione (PAP)							<input type="checkbox"/> A1.07 <input type="checkbox"/> A1.02	
<b>PIANO COLTIVAZIONE</b>	11.1.5 OTC	Completezza e correttezza del programma annuale di produzione (PAP)							<input type="checkbox"/> A1.07 <input type="checkbox"/> A1.02	

<sup>22</sup> Per tutti i CGO e per le BCAA 1, 2 e 3 i controlli sono effettuati in ambito regionale, ovvero dagli AFCP/Provincia di Sondrio. I controlli delle BCAA 4, 5, 6 e 7 sono svolti da AGEA, ente delegato da OPLO per questa tipologia di controlli.

<sup>23</sup> Il campo deve essere selezionato anche in caso di parziale inadempienza.

<sup>24</sup> Le non conformità (NC) e i relativi codici sono riportati nell'allegato 1 al DM n. 15962 del 20 dicembre 2013 del MIPAA, sostituito in via transitoria dalla "Circolare esplicativa in applicazione del Reg. UE n. 2018/848 - Disposizioni transitorie per l'adeguamento dell'elenco delle non conformità in applicazione del Reg. (UE) 2018/848" MIPAAF - PQAI01 - prot. n. 0020593 del 18/01/2022. Durante il controllo in loco, qualora il funzionario dell'AFCP/Provincia di Sondrio, rilevasse, dalla relazione della verifica ispettiva annuale, la medesima NC rilevata dall'OdC e riferita al medesimo periodo di controllo, lo deve indicare nella check list.

<sup>25</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

<sup>26</sup> L'avvicendamento viene controllato nell'ambito dei controlli amministrativi effettuati dai funzionari degli AFCP/Provincia di Sondrio.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA' <sup>22</sup>	SI	NO <sup>23</sup>	NC DA ODC <sup>24</sup>	EVIDENZE NOTE <sup>25</sup>
<b>REGISTRO DELLE PRODUZIONI VEGETALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO N. 848/2018</b>	11.1.6 OTC	Presenza e aggiornamento del registro delle produzioni vegetali				<b>CGO10</b> Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari <b>CGO1</b> <b>Impegni in ZVN:</b> Obblighi amministrativi previsti dal programma d'azione nitrati			<input type="checkbox"/> A1.07	
<b>UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI</b>	11.1.7 OTC	Utilizzo dei prodotti fitosanitari ammessi sulla coltura biologica				<b>CGO10</b> Presenza della documentazione relativa all'acquisto dei prodotti fitosanitari  Corretto impiego dei prodotti fitosanitari secondo le indicazioni da etichetta			<input type="checkbox"/> D3.01	
<b>UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI</b>	11.1.8 OTC	Rispetto dei limiti consentiti nell'utilizzo del rame per la difesa delle colture							<input type="checkbox"/> D1.07	
<b>FERTILIZZANTI AMMESSI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA</b>	11.1.9 OTC	Utilizzo dei prodotti fertilizzanti ammessi sulla coltura biologica							<input type="checkbox"/> D3.01	
<b>GESTIONE DELLE FERTILIZZAZIONI</b>	11.1.10 OTC	Presenza dei documenti giustificativi e/o Dichiarazione (art.39 del Regolamento 848/2018) che attestano la necessità di ricorrere a concimi e ammendanti di cui all'allegato 2 del Regolamento n. 1165/2021				<b>CGO1</b> <b>Impegni in ZVN:</b> Obblighi amministrativi previsti dal programma d'azione nitrati			<input type="checkbox"/> A1.07	



GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA' <sup>22</sup>	SI	NO <sup>23</sup>	NC DA ODC <sup>24</sup>	EVIDENZE NOTE <sup>25</sup>
<b>GESTIONE DELLE FERTILIZZAZIONI</b>	11.1.11 OTC	Rispetto sia in ZVN sia in ZO dei limiti dei 170 kg di azoto per anno/ettaro derivante dagli effluenti ammessi <sup>27</sup>				<b>CGO1 Impegni in ZVN</b> Rispetto dei limiti quantitativi di azoto al campo derivanti da e.a. (170 kg/ha/anno).  Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti			<input type="checkbox"/> D1.06	
<b>AZIENDE MISTE: ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE</b>	11.1.12 OTC	Separazione delle produzioni e dei mezzi tecnici non ammessi per le produzioni biologiche							<input type="checkbox"/> C2.05	
<b>USO SEMENTI/MATERIALI DI PROPAGAZIONE</b>	11.1.13 OTC	Presenza di sementi o di materiali di propagazione certificati biologici/in deroga/autoprodotti							<input type="checkbox"/> D1.01	
<b>USO SEMENTI/MATERIALI DI PROPAGAZIONE</b>	11.1.14 OTC	Utilizzo di sementi o di materiali di propagazione certificati biologici/in deroga/autoprodotti							<input type="checkbox"/> D1.08 <input type="checkbox"/> D2.05 <input type="checkbox"/> D2.06	
<b>CICLO COLTURALE</b>	11.1.15 OTC	Portare a termine il ciclo colturale ordinario								
<b>PRODUZIONE ZOOTECNICA BIOLOGICA</b>	11.1.16 OTC	Identificazione dei capi allevati secondo il metodo biologico							<input type="checkbox"/> E1.04 <input type="checkbox"/> E3.05	

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

<sup>27</sup> In caso di azienda zootecnica, i 170 Kg/ha di N per anno sono calcolati in base alla *categoria e al numero di animali allevati*, biologici e non biologici (Riferimento: tabella 2 "Azoto prodotto da animali di interesse zootecnico: valori al campo per anno al netto delle perdite per emissioni di ammoniaca; ripartizione dell'azoto tra liquame e letame" dell'*Allegato 1* al "Programma di azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle ZVN ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE" della DGR n. 5171/2016).

## Sezione 2 – Istruzioni per l’effettuazione dei controlli in loco

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
<b>AVVICENDAMENTO<sup>28</sup></b>	11.1.2 OTC	Presenza delle successioni colturali	Documentale e di campo	In un momento qualsiasi	Si attua verificando che non sia stata praticata la MONOSUCCESSIONE
<b>AVVICENDAMENTO</b>	11.1.3 OTC	Correttezza delle successioni colturali	Documentale e di campo	In un momento qualsiasi	Per ogni parcella <sup>29</sup> oggetto di impegno verificare che la rotazione quinquennale risponda a quanto previsto dal D.M. 18 luglio 2018 n. 6793 (*) – art. 2  (*) così come modificato con D.M. n.3757/2020 e dal successivo DM n. 229771 del 20/05/2022
<b>PIANO COLTIVAZIONE</b>	11.1.4 OTC	Presenza del programma annuale di produzione (PAP)	Documentale	In un momento qualsiasi	Stampare FASCICOLO AZIENDALE/PAP da Sis.Co/SIAN
<b>PIANO COLTIVAZIONE</b>	11.1.5 OTC	Completezza e correttezza del programma annuale di produzione (PAP)	Documentale e di campo	In un momento qualsiasi	Verificare la corrispondenza tra quanto riportato sul Piano di Coltivazione per ciascun appezzamento e quanto presente sul terreno o riscontrabile dallo stato dei magazzini o dalla documentazione fiscale (fatture di vendita dei prodotti, fatture dei contoterzisti, ecc.)
<b>REGISTRO DELLE PRODUZIONI VEGETALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO N. 848/2018</b>	11.1.6 OTC	Presenza e aggiornamento del registro delle produzioni vegetali	Documentale	In un momento qualsiasi	Deve essere presente in azienda il documento stampato o in formato elettronico

<sup>28</sup> L'avvicendamento viene controllato nell'ambito dei controlli amministrativi effettuati dai funzionari degli AFCP/Provincia di Sondrio.

<sup>29</sup> Parcella: associazione tra appezzamento e gruppo coltura

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
<b>UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI</b>	11.1.7 OTC	Utilizzo dei prodotti fitosanitari ammessi sulla coltura biologica	Documentale	In un momento qualsiasi	Verificare i prodotti che si trovano nel magazzino, la coerenza con i trattamenti effettuati ed i prodotti fitosanitari acquistati, la correttezza del prodotto utilizzato rispetto alla coltura, il rispetto delle dosi in etichetta. Il controllo è in combinato con quello del Registro dei Trattamenti e dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari ammessi. Il controllo specifico sui prodotti utilizzati verifica sia i prodotti utilizzati dal beneficiario, sia i prodotti utilizzati da un eventuale contoterzista (tipo di trattamento, tipo di prodotto o anche solo la fornitura)
<b>UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI</b>	11.1.8 OTC	Rispetto dei limiti consentiti nell'utilizzo del rame per la difesa delle colture	Documentale / Analisi fogliari	In un momento qualsiasi/presenza della coltura in idoneo stato vegetativo	Verificare la coerenza tra registro - fatture e giacenza di magazzino. Registrare su check list la quantità di RAME utilizzata nell'anno, utile anche per i controlli futuri. Per le quantità utilizzate fare riferimento all'Allegato 1 del Reg. 1165/2021 e al I DM n. 229771/2022.
<b>FERTILIZZANTI AMMESSI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA</b>	11.1.9 OTC	Utilizzo dei prodotti fertilizzanti ammessi sulla coltura biologica	Documentale	In un momento qualsiasi	Verificare le fatture di acquisto, la giacenza di magazzino e il registro delle Fertilizzazioni per escludere l'utilizzo di prodotti non ammessi (i prodotti ammessi riportano in etichetta la dicitura "CONSENTITO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA")
<b>GESTIONE DELLE FERTILIZZAZIONI</b>	11.1.10 OTC	Presenza dei documenti giustificativi e/o Dichiarazione (art.39 del Regolamento 848/2018) che attestano la necessità di ricorrere a concimi e	Documentale	In un momento qualsiasi	Devono essere presenti in azienda i documenti stampati o in formato elettronico. Verificare il registro delle concimazioni col Registro delle Operazioni Colturali e con i documenti giustificativi e/o Dichiarazione (art.39 del Regolamento 848/2018). Verificare

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
		ammendanti di cui all'allegato 2 del Regolamento n. 1165/2021			l'assenza nel magazzino (o eventualmente altrove) di fertilizzanti non ammessi. Verificare le fatture di acquisto dei fertilizzanti e le fatture di eventuali contoterzisti. Se c'è detenzione con autorizzazione non costituisce infrazione.
<b>GESTIONE DELLE FERTILIZZAZIONI</b>	11.1.11 OTC	Rispetto sia in ZVN sia in ZO dei limiti dei 170 kg di azoto per anno/ettaro derivante dagli effluenti ammessi <sup>30</sup>	Documentale	In un momento qualsiasi	Verificare sul registro i quantitativi di azoto utilizzati
<b>AZIENDE MISTE: ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE</b>	11.1.12 OTC	Separazione delle produzioni e dei mezzi tecnici non ammessi per le produzioni biologiche	Documentale e in campo	In un momento qualsiasi	Verificare che le unità di produzione biologica siano separate e distinguibili dalle unità non biologiche; la separazione deve essere garantita da fasce tampone, siepi e filari, strade. Verificare che non vi sia un utilizzo promiscuo dei mezzi tecnici.
<b>USO SEMENTI/ MATERIALI DI PROPAGAZIONE</b>	11.1.13 OTC	Presenza di sementi o di materiali di propagazione certificati biologici/in deroga/autoprodotti	Documentale e di campo (fatture ed etichette)	In un momento qualsiasi	Il controllo verifica che vi sia esclusivamente la presenza di sementi CERTIFICATE O COMUNQUE CONSENTITE TRAMITE DEROGA

<sup>30</sup> In caso di azienda zootecnica, i 170 Kg/ha di N per anno sono calcolati in base alla *categoria e al numero di animali allevati*, biologici e non biologici (Riferimento: tabella 2 "Azoto prodotto da animali di interesse zootecnico: valori al campo per anno al netto delle perdite per emissioni di ammoniaca; ripartizione dell'azoto tra liquame e letame" dell'*Allegato 1* al "Programma di azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle ZVN ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE" della DGR n. 5171/2016).

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
<b>USO SEMENTI/ MATERIALI DI PROPAGAZIONE</b>	11.1.14 OTC	Utilizzo di sementi o di materiali di propagazione certificati biologici/in deroga/autoprodotti	Documentale e di campo (fatture ed etichette)	In un momento qualsiasi	Controllo delle fatture di acquisto e delle sementi autoprodotte
<b>CICLO COLTURALE</b>	11.1.15 OTC	Portare a termine il ciclo colturale ordinario	Documentale e di campo		La verifica in campo valuta le potature (in caso di alberi da frutto/arboree specializzate), la pulizia dell'apezzamento, il numero di piante vive, le condizioni generali (dove vi siano dubbi concreti fare le foto). Verifica anche tramite il Registro Vendite/Registro dei corrispettivi.
<b>PRODUZIONE ZOOTECNICA BIOLOGICA</b>	11.1.16 OTC	Identificazione dei capi allevati secondo il metodo biologico	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	È necessario svolgere un controllo tramite l'identificazione degli animali come indicato nella tabella " <i>Numerosità del campione per rilevare una percentuale di irregolarità pari almeno al 5% con il 95% di livello di confidenza</i> " presente al par. 4.1.1 della Scheda.  Per altre specie (avicoli) si effettua una stima visiva nell'area di ricovero.

## 9.5 Allegato 5 – Relazione di controllo

# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014

Misura 11

Sottomisura 11.1 – Operazione 11.1.01

Sottomisura 11.2 – Operazione 11.2.01

## CONTROLLO IN LOCO

### Parte relativa alla verifica degli impegni

*(ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014)*

## RELAZIONE DI CONTROLLO

*(ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014)*

AFCP/Provincia di Sondrio \_\_\_\_\_

CUAA	P.IVA	RAGIONE SOCIALE

Controllo avviato (primo ingresso in azienda) in data: \_\_\_\_\_

Persone presenti	Ufficio/struttura/azienda	Qualifica
funzionario _____	_____	_____
funzionario _____	_____	_____

**Rappresentante del beneficiario presente al controllo:**

Cognome Nome _____
in qualità di: <b>rappresentante legale/titolare/contitolare/delegato</b> (cancellare le voci che non interessano) Riconosciuto mediante:
Tipologia documento _____ n. _____
Ente che ha rilasciato il documento: _____
Data rilascio: _____ Data scadenza _____
IN CASO SI DELEGA:
<input type="checkbox"/> Delega presente ed allegata alla relazione

**Terze persone presenti al controllo:**

Cognome Nome _____
in qualità di: _____
Firma _____
Riconosciuto mediante:
Tipologia documento _____ n. _____
Ente che ha rilasciato il documento: _____
Data di rilascio: _____ Data scadenza: _____

Cognome Nome _____
in qualità di: _____
Firma _____
Riconosciuto mediante:
Tipologia documento _____ n. _____
Ente che ha rilasciato il documento: _____
Data di rilascio: _____ Data scadenza: _____

**DATI RELATIVI ALLA DOMANDA E AL BENEFICIARIO**

Domanda estratta a controllo secondo il criterio di

RISCHIO

RANDOM

Numero domanda sottoposta a controllo _____		Anno impegno 1 2 3 4 5 6 7		
<b>Funzionario istruttore:</b>	_____			
<b>CUAA:</b>	_____			
<b>P. IVA</b>	_____			
<b>RAGIONE SOCIALE:</b>	_____			
<b>SEDE LEGALE O DOMICILIO:</b>	Via _____ Località _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____			
<b>LOCALITA' DEL CONTROLLO:</b>	_____			
	Misura / Operazione	Tipologia intervento o gruppo di coltura	Ha (dichiarati)	
Misure/gruppo di coltura controllo				

**DATI RELATIVI AL PREAVVISO**

<input type="checkbox"/>	Preavviso effettuato in data _____ per mezzo di _____
<input type="checkbox"/>	Preavviso non effettuato



**VERIFICA DELLE SUPERFICI**

- Misurazione effettuata dal funzionario durante il controllo in loco tramite GPS
- Misurazione effettuata da OPLO tramite GPS o con foto acquisite da drone
- Misurazione effettuata da AGEA tramite foto dal satellite dal satellite ed eventuale uscita in campo (nella norma la misurazione delle particelle a premio viene svolta da AGEA tramite GIS)

Note: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**VERIFICA DEI TITOLI DI CONDUZIONE**

- effettuata tramite verifica in SISCO dei titoli di conduzione caricati sul Fascicolo Aziendale

**Indicare le superfici per le quali i titoli di conduzioni NON SONO PRESENTI/VERIFICABILI o danno ESITO NEGATIVO:**

Prov.	Comune	Foglio	Mappale

Note: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**VERIFICA DEI SOLI IMPEGNI DI MISURA VERIFICABILI DIRETTAMENTE IN LOCO**

- ESITO CONTROLLO IMPEGNI POSITIVO  
Nessuna inadempienza riscontrata (eventuali foto geolocalizzate)
- ESITO CONTROLLO IMPEGNI NEGATIVO O PARZIALMENTE POSITIVO  
Riscontrate inadempienze (foto geolocalizzate)

**ELENCO DEI DOCUMENTI** acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni:

Descrizione Documento	Data acquisizione	Firma del beneficiario	Firma del funzionario controllore
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
6. _____	_____	_____	_____
7. _____	_____	_____	_____
8. _____	_____	_____	_____
9. _____	_____	_____	_____
10. _____	_____	_____	_____
11. _____	_____	_____	_____
12. _____	_____	_____	_____
13. _____	_____	_____	_____
14. _____	_____	_____	_____
15. _____	_____	_____	_____
16. _____	_____	_____	_____

Descrizione Documento	Data acquisizione	Firma del beneficiario	Firma del funzionario controllore
17. _____	_____	_____	_____
18. _____	_____	_____	_____
19. _____	_____	_____	_____
20. _____	_____	_____	_____

Con la firma si conclude la fase di controllo espedita in loco.

Controllori presenti	Firma
funzionario _____	_____
funzionario _____	_____
funzionario _____	_____

***Il sottoscritto \_\_\_\_\_ prende atto di quanto riscontrato durante il presente controllo in loco svolto ai fini dell'accertamento della verifica impegni sottoscritti con la domanda di adesione alla misura 11 fatti salvi gli ulteriori controlli amministrativi che verranno effettuati successivamente dall'Organismo delegato AFCP/Provincia di Sondrio volti a verificare la correttezza di tutta la documentazione acquisita e le registrazioni riportate sui quaderni di campagna. A conclusione del controllo il beneficiario riceverà l'esito finale a cui potrà presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento.***

Firma del Beneficiario \_\_\_\_\_

I campi seguenti vengono compilati nel caso in cui, nel contesto della visita, il controllore o il beneficiario desiderino verbalizzare dichiarazioni o annotazioni utili all'esito del controllo.

**Rapporto particolareggiato:**

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

---

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

Firma degli incaricati al controllo \_\_\_\_\_

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)

\_\_\_\_\_

**Eventuali dichiarazioni del beneficiario:**

---

---

---

---

Firma del beneficiario o suo delegato: \_\_\_\_\_

**L'ESITO DEL CONTROLLO SUL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA SI COMPILA UNA VOLTA TERMINATE TUTTE LE VERIFICHE, ANCHE QUELLE AVVENUTE IN UFFICIO TRAMITE DOCUMENTAZIONE, REGISTRI E MATERIALE REPERITO DURANTE LA VISITA IN LOCO**

**Verifica degli impegni:**

- Verifica del rispetto degli impegni effettuata (check list allegata per ciascuna Operazione)
- Verifica impegni pertinenti di Condizionalità e requisiti minimi (RM FIT – RM FERT) effettuata (check list allegata)
- Verifica del rispetto dei criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima (check list allegata)

Da compilare solo nel caso siano state riscontrate inadempienze:

- I danni causati dalle inadempienze riscontrate non sono tali da compromettere l'obiettivo dell'operazione e possono essere rimediati tramite intervento del beneficiario da riverificare entro il termine massimo di tre mesi (rif. Art. 36 del Reg. delegato (UE) 640/2014)
- I danni causati dalle inadempienze sono gravi o comunque non possono essere rimediati tramite azioni di ripristino
- Si dispone un piano di ripristino e un nuovo controllo in loco per verificare che l'obiettivo della misura sia stato ottemperato (termine massimo di tre mesi) \_\_\_\_\_
- Le inadempienze riscontrate sono state reiterate nel tempo (eventuali foto o evidenze)

La documentazione allegata al presente verbale (check list controllo impegni, check list di Verifica impegni pertinenti di Condizionalità e requisiti minimi (RM FIT – RM FERT), check list di Verifica del rispetto dei criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima, check list controllo dichiarazioni sostitutive, ovvero titoli di conduzione) è parte integrante dello stesso.

**SINTESI DEL CONTROLLO SVOLTO<sup>31</sup>**

**EVENTUALI ULTERIORI INTEGRAZIONI / VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA VISITA IN LOCO:**

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma degli incaricati al controllo \_\_\_\_\_

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)

\_\_\_\_\_

**Riepilogo eventuali dichiarazioni rese dal beneficiario:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data protocollo memorie scritte trasmesse via PEC dal beneficiario: \_\_\_\_\_

Data protocollo comunicazione inviata in risposta al beneficiario: \_\_\_\_\_

<sup>31</sup> Questo riquadro viene compilato una volta ultimato il controllo